

Scheda personale del Partigiano

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 30-5-45.
 Cognome Redelli Francesco
 Nome Francesco
 Sesso maschile
 Nazionalità Italiana
 Luogo e data di nascita Bambergo
 Indirizzo abituale di famiglia Bambergo - casina Gotie
 Occupazione normale Contadino
 Data di partenza 30-5-45
 Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. al P. R. F. alla M. V. S. N.
 Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana Luglio 1944.
 Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte DP Garibaldi
 in secondo tempo DP Pirecher
 Grado di comando raggiunto Caposquadra
 Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Bonfanti Carlo
 in secondo tempo Camillo Landini
 È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
 Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?
 (specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?
 Alloggia a casa sua? sì. (indirizzo) Bambergo casina Gotie

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? _____

Ha notizie di spie o delatori? _____

Quale è la sua posizione militare? _____

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? _____

in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? buoni

Ha una occupazione che lo attende? _____

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) _____

Quali studi ha frequentato? Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? Contadino

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? _____

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? _____

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lombardo

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? _____

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como All'8 settembre 43 mi

trovai in combattimento. In seguito non mi sono presentato alle liste di controllo rimanendo a casa mia. Nel luglio 44 non mi sono presentato alla chiamata rinviando varie volte, resistendo e collaborando segretamente con dei buoni elementi recuperando armi e munizioni per il momento opportuno. Durante l'ora della liberazione, per la distribuzione dei materiali partii coi miei compagni disarmando e distruggendo il nemico.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

IL PARTIGIANO: Rebello Francesco